

Denominazione del Corso di Studi: **Scienze Naturali**

(accesso libero previa test di verifica delle conoscenze in ingresso)

Classe: **L-32**

Sede: **Sassari**

Dipartimento: **Dipartimento di Scienze della Natura e del Territorio**

## PUNTO A

### INDICATORI ANVUR – ATTRATTIVITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA

<b>A1</b>	<p><b>Immatricolazioni, numero di iscritti e iscritti in corso</b> (periodo di osservazione 2010-2017; fonte: scheda ANVUR 2015 integrata con fonte ANS fino al 16/17)</p> <p>Relativamente al trend di immatricolati (fonte ANS), la quota maggioritaria dei “puri” nel 2016/17 (68) raddoppia rispetto ai due anni accademici precedenti. Si inverte così il trend peggiorativo osservato negli ultimi a.a. quando gli immatricolati dalle 124 unità del 12/13 erano crollati a 32 nel 15/16.</p> <p>Ovviamente nello stesso a.a. aumentano anche gli iscritti (150) e soprattutto si riduce la proporzione degli studenti non regolari (33) che scende al 22% rispetto ai valori osservati nei due a.a. precedenti (31,2% nel 14/15 e 37,6% nel 15/16).</p>
-----------	--

A2

**Primo anno e passaggio al secondo anno**

(fonte: scheda ANVUR 2015, rispettivamente su coorti immatricolati 13/14; riferimento: tutti i CdS stessa classe)

- La % di CFU sostenuti al termine del I Anno su quelli da sostenere (15%) è sensibilmente più bassa della stessa calcolata nella medesima classe, sia a livello nazionale (34,5%) che a livello di stessa area geografica (25,8%).
- La quota di immatricolati inattivi (76,7%) è nettamente più alta delle medie di area (56%) e nazionale (47,4%).
- La quota di coloro che proseguono al II anno (25,6%) appare più bassa del dato medio nazionale (46%) e di area (36,4%).
- il tasso di prosecuzione al II anno con almeno 40 CFU sostenuti evidenzia un valore (4,7%) estremamente basso rispetto ai valori medi nazionale (22%) e d'area (13,6%).

<p><b>A3</b></p>	<p><b>Esito dopo N ed N+ 1 anni dall'immatricolazione (N = durata legale del Corso). La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (2 anni: 2011/12 – fonte: scheda ANVUR 2015)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale ancora iscritti nello stesso CdS dopo N+1 anni: 5,7% sensibilmente più bassa del valore di riferimento nazionale (15,7) e d'area (12,1).</li> <li>• Percentuale abbandoni del CdS dopo N+1 anni: questo valore (86,2%) è sensibilmente più alto rispetto ai corrispondenti valori nazionali e di area (rispettivamente 62,4 e 79,2).</li> <li>• Percentuale Laureati stabili del CdS dopo N+1 anni: la quota di studenti iscritti per la prima volta nell'10/11 e laureati (nello stesso corso) fino al 2013/14 compreso è pari all'8% valore questo più basso della media nazionale (21,9%) e sostanzialmente in linea con quello d'area (8,7%);</li> <li>• Percentuale Laureati regolari stabili del CdS: la quota di studenti iscritti per la prima volta nell'10/11, di cui laureati nello stesso Corso di immatricolazione con a.a. di laurea fino all'a.a. 2012/13 compreso è pari al 4,6%, valore questo inferiore al dato medio nazionale (14,5%) ma leggermente superiore rispetto alla media d'area (3,7%).</li> <li>• La media del voto alla laurea dei laureati regolari stabili è 105 (analoga ai valori medi di riferimento) a partire da un voto medio agli esami di 27,3 (leggermente più alto dei valori medi di riferimento).</li> </ul>
<p><b>A4</b></p>	<p><b>Attrattività e internazionalizzazione</b> (fonte: scheda ANVUR 2015 su coorte 2013/14)</p> <p>Mobilità regionale assente. Nessun iscritto con diploma di scuola secondaria estero.</p> <p>Il 4,9% degli iscritti (7 studenti) nella coorte di riferimento ha conseguito almeno 6 CFU all'estero. Non si registrano laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (problema correttamente segnalato dalla CP). Questo nonostante il nutrito elenco di convenzioni attivate dal Dip.to nell'ambito dei programmi Erasmus e Erasmus+ e segnalate nella scheda SUA (pagg. 17, 18 e 19 della SUA 2017-18).</p>

### **Commento Parte A**

Gli indicatori di tenuta sono in generale abbastanza soddisfacenti. Non si può certo dire lo stesso per gli indicatori di performance.

Da rivedere in particolare: % di CFU sostenuti al termine del I Anno su quelli da sostenere, la quota di immatricolati inattivi, la percentuale abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Il CdS si dimostra inoltre carente sul fronte dell'internazionalizzazione, a differenza di altri corsi di studi di UNISS che palesano scarsa attrattività extra-territoriale ma comunque un buon numero di studenti che hanno conseguito CFU all'estero.

## PUNTO B

### SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

<b>B1</b>	<p><b>Adeguatezza della dotazione infrastrutturale per la didattica istituzionale e per attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b> (fonte: rilevazione studenti 2015_2016)</p> <p>Dall'indagine sulla valutazione della didattica secondo l'opinione degli studenti emerge un livello qualitativo di aule e locali destinati alla didattica e alle attività integrative abbastanza soddisfacente. L'adeguatezza delle aule didattiche riceve un giudizio medio pari a 7,35, mentre l'adeguatezza dei locali e dei laboratori per attività integrative è valutata con un 7,24. Questi giudizi sono da considerarsi leggermente superiori la quota di sufficienza imposta della ponderazione ex-CNVSU (2 - 5 - 7 - 10) alle modalità di risposta che adotta l'Ateneo in sede di restituzione dei dati, ponderazione che giocoforza sposta il livello di sufficienza sul valore 7.</p>
-----------	--

## PUNTO C

### COERENZA TRA LA DOMANDA DI FORMAZIONE ESPRESSA DAL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI FORMATIVI DICHIARATI DAI CDS E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

<b>C1</b>	<p><b>La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Nella scheda SUA si dichiara di interloquire periodicamente con le rappresentanze del settore pubblico e del settore privato, le associazioni di categoria, gli ordini professionali.</p> <p>La metodologia usata per l'accertamento della coerenza tra domanda di formazione espressa e obiettivi formativi dichiarati dal CdS si sostanzia nella costituzione di un Comitato di Indirizzo. Il comitato viene consultato tramite la somministrazione di un questionario, secondo le linee guida d'Ateneo per l'assicurazione della qualità ed i dati raccolti vengono discussi e verbalizzati in consiglio di CdS. È inoltre prevista una riunione collegiale a cadenza annuale. Tutte le consultazioni sono protocollate e disponibili presso il Dip.to. In SUA 2016/17 è stato allegato uno di questi verbali ed il questionato utilizzato.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
<b>C2</b>	<p><b>Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee (DESCRITTORI DI DUBLINO)</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Obiettivi formativi e descrittori sono illustrati esaurientemente.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>Riempire tutte le sezioni della scheda (A4.b1).</p>

C3	<p><b>Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati <u>identificati con precisione</u>, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>In SUA si dichiara che i componenti del Comitato di Indirizzo di cui al punto C1 sono stati scelti in base al piano formativo e alla rappresentatività delle organizzazioni a livello regionale e nazionale.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>Estendere il quadro A1.b chiarendo le relazioni con gli stakeholders e le parti sociali e il loro ruolo nel panorama economico locale, regionale e nazionale.</p>
C4	<p><b>Esistono (e sono usati dal Cds) dati <u>quantitativi</u> sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Esistono in quanto l'Università degli Studi di Sassari aderisce alle indagini di efficacia esterna previste dal consorzio ALMALAUREA.</p> <p>Secondo l'indagine AL 2016, la maggior parte dei laureati prosegue verso la magistrale (85,7%). Solo due lavorano (14,3%) e comunque anch'essi risultano iscritti alla magistrale.</p> <p>Bene il link alla relativa scheda ALMALAUREA.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>

<p>C5</p>	<p><b>Esistono <u>relazioni analitiche</u> sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Non risultano vere e proprie relazioni analitiche sui profili professionali in uscita.</p> <p>Il CdS dichiara di utilizzare un questionario per la ricognizione delle opinioni di enti e imprese convenzionate per accordi di stage e tirocinio. Sul sito del CdS c'è un'apposita pagina dedicata all'analisi di tali opinioni, ma alcuni link relativi agli ultimi a.a. non funzionano altri segnalano l'esiguo numero di questionari ottenuti.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>Aumentare il numero delle schede raccolte tramite ricognizione, magari rendendole obbligatori alla fine del percorso di tirocinio.</p>
<p>C6</p>	<p><b>Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di <u>ricognizione</u> della domanda di formazione che di <u>monitoraggio</u> dell'efficacia dei percorsi formativi</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>La ricognizione della domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento è demandata alle consultazioni a carattere permanente citate nel quadro A1.b.</p> <p>Il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi è demandato all'analisi dei dati ALMALAUREA e dei risultati delle indagini di cui al punto C5.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>Come esplicitato anche dalla CP, è fortemente auspicabile che venga rafforzato il piano di contatti con i principali stakeholder (siano essi ordini professionali o enti/imprese)</p>



## PUNTO D

**I RIESAMI DEI CDS INDIVIDUANO I PROBLEMI PIÙ RILEVANTI, NE ANALIZZANO LE CAUSE, PROPONGONO LE SOLUZIONI E, UNA VOLTA CHE QUESTE VENGONO ADOTTATE, NE VALUTANO L'EFFICACIA**

<b>D.1</b>	<p><b>I Riesami dei CdS individuano i <u>problemi</u> più rilevanti</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Il Gruppo di Riesame del CdS dimostra consapevolezza del ruolo attribuitogli, evidenziando buona parte delle criticità esposte al punto A di questa scheda.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
<b>D.2</b>	<p><b>I Riesami dei CdS analizzano le <u>cause</u> dei problemi più rilevanti</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Il Rapporto di Riesame è strutturato in modo da cercare di dare risposta alle cause dei problemi più rilevanti. Le sezioni B di ciascuno dei tre punti di cui si compone la scheda sono molto ben articolate con un'analisi supportata da dati quantitativi.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
<b>D.3</b>	<p><b>I Riesami dei CdS propongono le <u>soluzioni</u> ai problemi più rilevanti</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Nel Rapporto di Riesame sono proposte soluzioni e si dà contezza delle azioni precedenti in maniera troppo schematica e sintetica.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>Esplicitare i contenuti / finalità delle azioni correttive intraprese.</p>

<b>D.4</b>	<p><b>I Riesami dei CdS valutano <u>l'efficacia</u> delle soluzioni adottate</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>La descrizione dell'efficacia delle soluzioni adottate è demandata ad un buon livello di analisi quantitativa delle informazioni disponibili.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
------------	---

**PUNTO E****STRUTTURAZIONE DEL RAPPORTO DELLA CP-DS**

<b>E.1</b>	<p><b>La CP è realmente paritaria nella sua strutturazione. Il contributo della compagine studentesca è chiaro?</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Sì, è realmente paritaria: 7 docenti e 7 studenti. La CP si è insediata nel 28 sett 2016 a causa della mancanza di rappresentanti di studenti eletti. Da tale data a fine anno sono state svolte due riunioni.</p> <p>Il contributo della componente studentesca emerge da alcuni passaggi dei rapporti prodotti.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
<b>E.2</b>	<p><b>Capacità della CP di individuare le criticità e dare un contributo alla loro soluzione</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Nonostante le poche riunioni, la CP è in grado di segnalare aspetti positivi e evidenziare con forza quelli negativi. La capacità propositiva è evidente.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>